



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

P.I.A.O

Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025

Ex art.6 D.L. 80/2021 convertito con L. n.113/2021

Approvato con Decreto d'urgenza del Presidente n. 1629 del 31/01/2023

(prot. 725/A16 del 31/01/2023)

Premesse normative

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è stato introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", e successivamente convertito con Legge n.113/2021 al fine di *assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, nell'ottica di una costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*. Sono tenuti all'adozione del Piano, nel rispetto della normativa vigente in particolare del D.Lgs. 150/2009 e della L. n.190/2012, le PP.AA. di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs n.165/2001 con più di cinquanta dipendenti, ad eccezione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative.

Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance triennale che definisce strategie ed obiettivi dell'Amministrazione in termini di Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione e Trasparenza, Organizzazione del Lavoro Agile, Fabbisogno del Personale. Garantisce la massima semplificazione, sostiene una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, assicurando la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese nonché la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012. In aderenza alle linee guida diffuse dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si intende strutturare il PIAO in quattro sezioni:

• **SCHEDA ANAGRAFICA**

Di seguito sono riportate le principali informazioni dell'Ente e i riferimenti per poter accedere alle informazioni relative alla sua struttura.

Presidente f.f. Paola Poggi

Direttore Cristina Francucci

Sito istituzionale www.ababo.it

Indirizzo Via Belle Arti, 54 - 40126 Bologna (BO)

C.F. 80080230370

Codice IPA abab_037

Tipologia Pubbliche Amministrazioni

Categoria Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - AFAM

• **VALORE PUBBLICO - PERFORMANCE - ANTICORRUZIONE**

Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico:

Nella presente sezione saranno descritte, per il triennio interessato, le politiche dell'Istituzione tese a creare benessere economico, sociale ed ambientale con strategie mirate all'efficienza, efficacia e trasparenza di una P.A. che potesse generare welfare all'interno della struttura e che restituire all'esterno un'immagine positiva ed operosa.

Se pertanto la Missione dell'Istituzione è produrre un valore pubblico sul piano delle politiche di gestione interna nonché sul piano dell'offerta formativa si possono delineare degli obiettivi le aree di operatività che caratterizzano l'Istituzione:



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

DIDATTICA & INTERNAZIONALIZZAZIONE - RICERCA - TERZA MISSIONE - AMMINISTRAZIONE: attenendosi agli indicatori di benessere e sostenibilità elaborati dall'Istat e dal CNEL in base all'Agenda ONU 2030 – Sustainable Development Goal 4 che prevedono misure che favoriscano la didattica a distanza con approcci hi-tech e soluzioni innovative ed eque per favorire l'accesso universale all'istruzione, limitando la dispersione e l'abbandono scolastico.

Per realizzare tali obiettivi sono state messe in campo delle iniziative, alcune delle quali in corso, altre che trovano già piena attuazione e che verranno monitorate periodicamente per eventuali implementazioni ed altre invece che si svolgeranno nel triennio interessato, come ad esempio:

- potenziamento delle infrastrutture per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software;
- pianificazione attività didattica e iniziative sostegno studenti per favorire la dad, acquisti dispositivi e apparecchiature per allestimento di aule per la didattica mista e degli uffici amministrativi, nuovi software e un nuovo sito per una user experience in linea con le nuove logiche digitali e con la normativa GDPR;
- ricerca materiali e macchine più performanti per alleggerire e migliorare la prestazione lavorativa
- ristrutturazione della sede distaccata del Guasto e dell'Edificio denominato "Ex Liceo" per fornire agli studenti e ai docenti una struttura adeguata, valorizzando e rivalutando spazi che necessitano di un ammodernamento, di messa in sicurezza e di abbattimento di barriere architettoniche;
- valorizzazione del patrimonio librario con la salvaguardia ed il ripristino di volumi antichi e anche attraverso la ristrutturazione di locali adeguati per la biblioteca, in linea con l'ampliamento dell'organico deliberato dal CDA per il triennio interessato;
- ripristino e ristrutturazione del Teatro dell'Accademia per la piena fruibilità degli spazi per le attività didattiche ed eventi esterni;
- a sostegno dell'inclusione e del benessere psicologico vi è l'attivazione di uno sportello d'ascolto per studenti, insegnanti e personale tecnico-amministrativo;
- attivazione e la gestione della carriera alias con apposito regolamento per soggetti in transizione di genere;
- é in previsione anche il rinnovo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni ex art 57 del D. Lgs. N.165/2001 come richiamato anche dall'art. 17 CCNL AFAM del 16/02/2005. Questo organo collegiale ha compiti consultivi e d'iniziativa nelle materie di sua competenza: prevenzione e repressione di molestie sessuali e pratiche discriminatorie, processi di mobilità, flessibilità oraria e misure che favoriscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale delle lavoratrici.

A ciò si aggiungono i numerosi progetti culturali, artistici e sociali a cui l'Accademia partecipa in sinergia con gli Enti, Istituzioni Pubbliche e Private e le Fondazioni locali, che producono valore per la comunità ed impattano positivamente sul territorio, come ad esempio la storica collaborazione con l'Accademia Clementina, Fondazione Zucchelli, Pinacoteca, Mambo, solo per citarne alcuni. Tra gli eventi invece organizzati dall'Accademia si annoverano: Open Tour, Art-City, Premio Daolio e da ultimo "Riparazioni – Rielaborare ad Arte" Progetto Europeo in partnership con il comune di Bologna per gli anni 2022-2024. Il progetto, coerentemente ai fini istituzionali dell'Accademia, intende promuovere percorsi di welfare generativo con azioni finalizzate all'acquisizione di una coscienza critica e a una maggiore consapevolezza rispetto all'emarginazione sociale e alle risposte creative che l'arte con i suoi linguaggi può offrire. Uno degli obiettivi del progetto, inoltre, è la formazione e la sensibilizzazione degli studenti e della cittadinanza alle problematiche sociali, da affrontare



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

attraverso pratiche di welfare culturale, ovvero facendo entrare cultura, arte e bellezza nella vita di tutti e proponendo percorsi in cui alcune fratture sociali possano essere saldate, almeno in parte, grazie ai benefici che gli strumenti artistici culturali possono portare in termini di benessere, sia individuale che di comunità.

Per ciascun obiettivo precedentemente descritto ci si propone annualmente:

- di monitorare i tempi effettivi di completamento nel rispetto della normativa vigente ricorrendo a questionari di valutazione proposti all'utenza ed al personale;
- di semplificare e reingegnerizzare le procedure degli uffici attraverso software e dispositivi più performanti,
- di garantire la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Accademia nel pieno rispetto della parità di genere.

Sottosezione di programmazione - Performance

La performance è il contributo che una risorsa (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa) apporta attraverso la propria azione per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati dall'organizzazione. Proprio perché legata all'esecuzione di un'azione, ai risultati ed al grado di soddisfazione che produce tale attività, la performance si presta ad essere misurata e definita tramite l'analisi ed un ciclo di gestione introdotti dalla Riforma Brunetta ex D.Lgs. n.150/2009 che a sua volta si inserisce in un piano di miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla P.A. unitamente alla valorizzazione del merito per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

Il ciclo delle performance si articola in 6 fasi:

1. Definizione e assegnazione degli obiettivi
2. Collegamento tra obiettivi e allocazione di risorse
3. Monitoraggio in corso di esercizio
4. Misurazione e valutazione delle performance
5. Utilizzo sistemi premianti
6. Rendicontazione dei risultati

La valutazione delle performance può essere di tipo organizzativo (per unità organizzativa) o individuale di dirigenti, responsabili di unità organizzative (ed in questo caso la misurazione è collegata agli indicatori relativi all'ambito organizzativo di stretta responsabilità e al raggiungimento di specifici obiettivi individuali) oppure dei dipendenti da parte del dirigenti sulla base di specifici obiettivi di gruppo o individuali, nonché alla qualità del servizio assicurato e al grado di competenza dimostrato.

Gli attori coinvolti nel processo di valutazione sono: ANAC, OIV o NDV, gli organi di indirizzo politico interno a ciascuna amministrazione che ha il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità, ed il dirigente che deve occuparsi della valutazione dei dipendenti.

Tra obiettivi prefissati dall'Istituzione per il personale amministrativo triennio 2022/2024 possiamo annoverare:

- Migliorare la qualità del servizio didattico offerto all'utenza attraverso:
-strumenti informatizzati più efficaci nell'ambito del processo di digitalizzazione e smaterializzazione della P.A.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

-definizione di un protocollo di procedure condiviso che possa semplificare l'adempimento degli obblighi amministrativi e garantire il rispetto di scadenze

- Crescita professionale attraverso approfondimenti tematici e corsi di formazione mirati per area di competenza
- Ottimizzare i canali di comunicazione esterni attraverso la pubblicazione periodica dei dati obbligatori in Amministrazione Trasparente ex D.Lgs 33/2003 nel rispetto della disciplina sul diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni; il rinnovo del sito web e del software della didattica;
- Infondere un clima di collaborazione e condivisione reciproca degli obiettivi, nell'ottica del raggiungimento finale del risultato

Anche per il personale coadiutore gli obiettivi di miglioramento della performance lavorativa possono essere valutati in termini di:

- miglioramento della qualità del servizio offerto nel senso di garantire lo svolgimento puntuale dei compiti affidati ed il regolare funzionamento dell'Istituzione; servizio esterno durante gli eventi istituzionali o di produzione artistica, supporto nella gestione amministrativa con l'affidamento di attività aggiuntive al proprio mansionario
- Crescita professionale con l'assegnazione di compiti di maggiore responsabilità ed autonomia sulla base dell'esperienza e delle competenze acquisite e sotto la supervisione e monitoraggio del personale amministrativo
- Aumentare il clima di fiducia e collaborazione nei confronti dell'Amministrazione proponendo riunioni periodiche, assicurando sempre il dialogo con la Direzione Didattica ed Amministrativa e favorendo relazioni di correttezza professionale tra i colleghi.

Le attività aggiuntive che vengono assegnate annualmente al personale amministrativo e coadiutore sono previamente definite in sede di contrattazione integrativa d'Istituto. Sono poi assegnate agli stessi, previa richiesta di disponibilità e colloquio motivazionale, ed infine liquidate attraverso un Fondo, approvato e certificato dai Revisori dei Conti ogni esercizio finanziario, dopo aver verificato il conseguimento degli obiettivi preposti, in base anche al grado di impegno dimostrato, all'efficienza della prestazione e al grado di soddisfazione prodotto.

A titolo esemplificativo si riportano tabelle idonee alla misurazione della performance organizzativa dell'Accademia e individuale.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

DIMENSIONI		Esempi di INDICATORI di performance organizzativa
EFFICIENZA	Produttiva	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione assenze (es. $\{[(\text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X} - \text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1})/\text{Giorni di assenza/giorni lavorabili mese A anno X-1}]\}$)* • Aumento produttività (es. quantità di pratiche ordinarie lavorate/servizi erogati per ufficio, unità organizzativa, etc.)
	Economica	• Riduzione di costi rapportati all'output del servizio considerato (es. utenze / anno; stampe / anno; straordinario / anno; , ecc.)
	Temporale	• Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie
EFFICACIA	Quantitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Quantità erogata (es. n. pratiche, n. processi, n. servizi; % servizi full digital offerti dalla PA si veda circ. 2/2019 DFP- 3.2); % comunicazioni tramite domicilia digitali, si veda circ. 2/2019 DFP- 3.4) • Quantità fruita (es. n. utenti serviti)
	Qualitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità erogata (es. standard di qualità dei servizi erogati in modalità agile, come i tempi di erogazione) • Qualità percepita (es. % customer satisfaction di utenti serviti da dipendenti in lavoro agile)
ECONOMICITÀ	Riflesso economico	• Riduzione di costi (es. utenze / anno; stampe / anno; straordinario / anno; ecc.)
	Riflesso patrimoniale	• Minor consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi (es. minori ammortamenti e quindi minore perdita di valore del patrimonio)

	Esempi di INDICATORI di performance individuale
RISULTATI	<p>Efficacia quantitativa: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine (sia con riferimento ad attività ordinaria che a progetti specifici che possono o meno essere collegati a obiettivi di performance organizzativa riportati nel Piano della Performance); n. di pratiche in lavoro agile/n. pratiche totali, n. utenti serviti in lavoro agile/ n. utenti serviti, n. task portati a termine in lavoro agile/ n. task totali</p> <p>Efficacia qualitativa: qualità del lavoro svolto (valutazione da parte del superiore o rilevazioni di customer satisfaction sia esterne che interne) nel complesso e con riferimento agli output del lavoro agile, se possibile</p> <p>Efficienza produttiva: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine in rapporto alle risorse oppure al tempo dedicato</p> <p>Efficienza temporale: tempi di completamento pratiche/servizi/task, rispetto scadenze; tempi di completamento pratiche/servizi in lavoro agile</p>

Si specifica, ad ogni buon conto, che in base all'art. 20 comma 4 del CCNL AFAM 2016-2018 sembrerebbe non applicarsi a tutto il personale AFAM (docenti e TA) le norme del D. Lgs. 150/2009 in tema di "performance" e di "merito e premi". Occorrerà attendere l'emanazione di tutti gli atti applicativi previsti dall'art. 74 comma 4 del citato D. Lgs. 150/09.

• Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e Trasparenza

Per la seguente sottosezione si fa riferimento in gran parte ai contenuti proposti nel PTPCT 2021-2023 dell'Accademia ed alla Relazione annuale 2021 del RPCT, la Direttrice Prof.ssa Cristina Francucci, già pubblicati nella sezione dedicata Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Analisi del contesto organizzativo

L'Accademia di Belle Arti di Bologna, sulla scorta delle delibere ANAC n. 215 e n.1064 del 2019, con cui l'Autorità ha ampliato l'alveo di condotte potenzialmente corruttive ai "delitti di cui agli articoli 319-bis, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p", affiancandole alle fattispecie di corruzione in senso proprio previste dal codice penale ha adottato strumenti di analisi e gestione del rischi al fine di contrastare non solo le condotte delittuose vere e proprie, ma anche ogni forma di inefficienza o di cattiva amministrazione suscettibili di configurare dette condotte.

Ai sensi dell'art 10 D.lgs. 33/2013 ed in ragione del più generale dettato normativo relativo alla stretta connessione tra gli obiettivi di prevenzione dei fenomeni corruttivi e la trasparenza dell'operato dell'Amministrazione, infatti, l'Accademia, all'interno del PTPCT ha redatto un Piano per la Trasparenza e l'integrità, individuando la figura di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla scorta del contenuto della nota 11108 del 07/09/2016 del MIUR, nel Direttore, unica figura dirigenziale i cui poteri e funzioni appaiono idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico di RPCT con autonomia ed effettività, e anche in quanto titolare della funzione disciplinare, come da d.P.R. n. 132/2003.

Sotto uno sguardo di ampio respiro, l'Istituzione si iscrive in un contesto geografico e sociale in cui, pur a fronte di un'obiettivo, ma limitata, crescita dei tassi di infiltrazione mafiosa sul territorio, si riscontra il minor tasso di procedimenti penali in materia di corruzione grazie ad un'efficace opera di contrasto, prevenzione e perseguimento di detti fenomeni da parte delle Autorità competenti. In tale positivo contesto, particolare rilevanza assume la bassa percentuale (4%) dei fenomeni corruttivi riscontrati in ambito universitario e, conseguentemente, l'ancor inferiore tasso riscontrato nell'universo AFAM.

Nello specifico, l'Accademia di Belle Arti di Bologna rivendica il suo ruolo di propulsore culturale, artistico e scientifico capace di collaborare produttivamente con le Istituzioni del territorio al riparo da condizionamenti esterni, forte di un'ampia offerta formativa con percorsi altamente qualificati che, da un lato, proseguono la tradizione delle antiche discipline e, dall'altro, introducono percorsi formativi di primo e secondo livello come Restauro, Fumetto e Illustrazione, Design grafico, Design del prodotto, Fashion Design, Fotografia, Linguaggi del cinema e dell'audiovisivo, Comunicazione e didattica dell'arte.

Lo studente, sulla scorta della completezza della propria esperienza didattica, viene così introdotto a stretto contatto con il mondo del lavoro per mezzo di tirocini e stage promossi con varie convenzioni stipulate tra l'Accademia e importanti istituzioni museali ed enti territoriali. Se ciò accade sul lato professionale, su quello meramente culturale, l'Accademia svolge un ruolo fondamentale di incubatrice di sperimentazioni creative grazie all'organizzazione e produzione di progetti culturali e alla partecipazione a manifestazioni di livello nazionale ed internazionale, nonché a collaborazioni di notevole valore artistico.

Tra le finalità perseguite dall'Istituzione e codificate nel proprio Statuto, a quelle puramente didattiche e formative si affiancano la promozione di una cultura istituzionale improntata ai valori della correttezza amministrativa, della trasparenza, dell'obiettività e del rispetto dei propri doveri d'ufficio. Nel rispetto, poi, dei principi di trasparenza, correttezza, accessibilità ed immediatezza della consultazione, sul sito web dell'Accademia sono agevolmente reperibili Statuto e Regolamenti relativi al funzionamento dell'Istituzione.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Mappatura dei processi e valutazione dei rischi corruttivi

Passando all'analisi più specifica delle possibili cause dei fenomeni, lo si rimarca, anche solo potenzialmente corruttivi, ai sensi dell'all. 1 della delibera ANAC n. 1064/2019, nel PTPCT sono stati individuati gli eventi a rischio corruzione tramite una mappatura delle procedure amministrative che regolano l'attività amministrativa dell'Accademia, delle relative aree organizzative a cui esse sono attribuite, con i rispettivi gradi di rischio e le misure volte a prevenire e contenerlo, che di seguito si riportano

TABELLA A

SETTORI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Uffici Amministrativi Settore contabile/finanziario	Gestione delle diverse fasi amministrativo - contabili necessarie all'acquisizione di beni e servizi, sia mediante affidamenti diretti sia mediante gara. Pagamenti a favore dei fornitori	Medio	Utilizzo delle convenzioni attive Consip e del MEPA Intercent-ER; Utilizzo del mercato libero nei casi di non presenza del bene nel mercato on-line. Applicazione del codice degli appalti n.50/2016, procedura prevista dall'art. 36 comma 2 let. a e b e l'art. 32 c. 2. Utilizzo ordinario della procedura negoziata prevista per gli acquisti sopra i 40.000,00 euro e saltuariamente l'utilizzo dell'affidamento diretto, sempre previa indagine esplorativa di mercato. Effettuazione di controlli obbligatori dei requisiti di cui all' art. 80 del suddetto codice degli appalti prima della stipula del contratto; Applicazione del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Controlli propedeutici alla liquidazione delle fatture elettroniche. Rispetto dei termini per il pagamento.
Uffici Amministrativi settore contabile/finanziario	Pagamenti emolumenti e rimborsi a favore del personale dell'istituto, di collaboratori e soggetti esterni	Basso	Utilizzo di criteri oggettivi, controlli con il rilevatore delle presenze e verifiche sulla documentazione, sulle firme di presenza, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. Verifica della tempistica.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Uffici Amministrativi settore contabile/patrimonio	Gestione patrimonio mobiliare	Basso	Nomina di Commissioni preposte alle operazioni di discarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio mobiliare. Anche con l'ausilio dei sub consegnatari.
Uffici Amministrativi settore contabile/finanziario	Gestione attività contabili e fondo economale	Basso	Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia e delle norme di contabilità. Verifiche e controlli su atti e procedimenti.

Uffici Amministrativi settore contabile/finanziario	Compensi a carico del Fondo di Istituto	Basso	Applicazione di criteri oggettivi di controllo e verifica.
Uffici Amministrativi settore personale	Personale - Concessione permessi e congedi.	Basso	Controlli sulle presenze e verifiche delle assenze. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa vigente e del CCNL di comparto.
Uffici Amministrativi settore personale	Procedure relative al rilascio di certificazioni	Basso	Protocollo informatico, PEC e firma digitale. Controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento (L. 12/11/2011, n. 183 e Direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica Amministrazione e della semplificazione).
Uffici Amministrativi settore studenti - didattica	Procedure rilascio certificazioni	Basso	Protocollo informatico PEC e firma digitale. Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento (L. 12/11/2011, n. 183 e Direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione).
Uffici Amministrativi Biblioteca	Gestione Prestito Libri - apertura e chiusura Biblioteca	Basso	Tenuta del materiale bibliografico.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

TABELLA B

SETTORI COINVOLTI	ATI IVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direzione Consiglio Accademico Consiglio di Amministrazione	Procedure di reclutamento del personale docente e non docente per supplenze a tempo determinato, dei collaboratori esterni per svolgimento di docenze a contratto, workshop e seminari	Medio	Applicazione delle disposizioni ministeriali vigenti per l'indizione di bandi e procedure comparative, per l'individuazione di artisti e professionisti il cui profilo artistico, didattico e professionale sia perfettamente attinente alla natura e alle finalità del corso messo a bando e in linea con gli obiettivi perseguiti dall'Istituzione. Pubblicazione dei bandi e di tutti gli atti conseguenti sul sito web dell'Istituto e sul sito del MIUR nella sezione dedicata e adempimenti degli obblighi di "Amministrazione Trasparente".
Direzione Consiglio Accademico Consiglio di Amministrazione Direzione amministrativa	Conferimento incarichi aggiuntivi personale docente e non docente	Medio	Applicazione del CCNL. 16/02/2005 e del Contratto Integrativo d'Istituto. Applicazione del Regolamento che disciplina i criteri per l'attività di didattica aggiuntiva.
Direzione Consiglio Accademico	Affidamento incarichi esterni	Medio	Svolgimento di procedure di evidenza pubblica. Applicazione di criteri oggettivi nella fase di individuazione del contraente.

Progettazione misure organizzative per il trattamento del rischio

L'Istituzione, inoltre, è oggetto di verifiche periodiche dei Revisori dei Conti, che effettuano due o tre visite ogni anno, e sottoposta all'analisi effettuata dal Nucleo di Valutazione.

L'Accademia ha poi messo a punto un sistema di controllo e prevenzione del rischio corruttivo per la relazione annuale e per gettare le basi della redazione del successivo PTPCT, riassumibile come di seguito:

- identificazione, analisi delle cause e valutazione dell'evento di rischio;
- individuazione di tipologia, modalità e tempistiche dell'intervento correttivo;
- individuazione delle aree di responsabilità;
- monitoraggio dell'azione di contrasto e prevenzione, con documentata pianificazione di tempistica e modalità di verifica delle attività;
- impatto all'interno dell'Amministrazione;
- riesame periodico delle funzionalità complessive del sistema.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Nel triennio interessato l'Accademia intraprenderà le iniziative strategiche che di seguito si riassumono:

- a) un percorso di incentivazione alla formazione del personale docente ed amministrativo sul tema anticorruzione e responsabilità, *in primis* attraverso incentivi al rispetto dei doveri d'ufficio e degli obblighi di informativa nei confronti del RPCT;
- b) attuazione della cd. "rotazione straordinaria" (ovvero delle misure alternative di cui alla delibera ANAC n. 215/2019);
- c) attuazione della rotazione ordinaria ex art. 1, co.5, lett b) L.190/2012, per evitare il consolidarsi di dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel medesimo ruolo o funzione di dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti a corruzione. Sul punto si rimarca che se, da un lato, unica figura dotata di caratteristiche e funzioni tipicamente dirigenziali è quella del Direttore, carica rinnovabile una sola volta per tre anni, dall'altro, le due figure EP - Direttore Amm.vo (EP2) e Direttore di Ragioneria (EP1) - per responsabilità, specificità e competenze non sono sovrapponibili e dunque insuscettibili di rotazione. Queste ultime, inoltre, adottano la doppia sottoscrizione quale modalità di controllo amministrativo-contabile ulteriore rispetto a quella ordinaria per alcuni documenti, garantisce una supervisione sui procedimenti e minimizza anche i margini di errore;
- d) predisposizione di linee guida interne per definire la procedura di acquisizione e gestione della segnalazione nei procedimenti di *whistleblowing*, con modalità e strumenti che garantiscano la riservatezza dell'identità del *whistleblower*;
- e) comunicazione all'interno ed esterno dell'Istituzione degli obiettivi del PTPCT, con compiti e responsabilità assegnate, nonché dei risultati attesi;
- f) rispetto, tramite acquisizione di dichiarazioni sul punto, del divieto *pantouflage* o *revolving doors* ex dalla all'art 53 comma 16 ter D.Lgs 165/2001.

Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio

Al RPCT spettano compiti di controllo del rispetto di dette azioni, con coinvolgimento del Dir. Amm.vo, del Direttore dell'Ufficio di Ragioneria e del personale degli uffici in merito alle analisi dei fenomeni anche solo potenzialmente corruttivi e alle valutazioni e proposte delle misure preventive da adottare, con obbligo di chiedere ai dipendenti chiarimenti su comportamenti che possono dar luogo ai suddetti fenomeni, di fornire motivazioni scritte sulle circostanze sottostanti all'adozione dei provvedimenti e di effettuare puntuali verifiche sulla correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o conclusi. Sulla base delle esperienze maturate nel primo anno di applicazione del Piano, è in corso di redazione una procedura per le attività di controllo, sulla base dei seguenti principi:

- analisi e verifica della completezza dei regolamenti dell'Istituto in vigore ai fini della armonizzazione e integrazione degli stessi ai fini della piena aderenza ai principi della Legge 190/2012;
- analisi ed eventuale rivisitazione dei procedimenti amministrativi per la piena trasparenza, completezza e comprensibilità delle scelte;
- verifica dell'attuazione della normativa in materia di conflitto di interessi nonché in materia di incompatibilità;
- controllo del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti e tempestiva rimozione di eventuali anomalie;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- costante monitoraggio dei rapporti tra l'Accademia e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati in procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi di qualunque genere.

Programmazione dell'attuazione della trasparenza

In ossequio ai principi di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, art. 1, commi 15 e 34, L. 190/2012, il Programma per l'attuazione della trasparenza si articola nella pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali. Nella specie dette informazioni:

1. i bilanci e conti consuntivi
2. i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini.
3. procedimenti di: a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi del Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009
4. Informazioni relative al costo del lavoro ed all'attribuzione degli incarichi come previsto dall'art 11, comma 8, lett. a) – i) D.LGS. 150/2009.

Tali dati devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" per una durata di cinque anni decorrenti dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati; tutto ciò, fermi gli obblighi di tutela della privacy ai sensi del GDPR e del conseguente adeguamento in materia della legislazione nazionale.

L'Accademia di Belle Arti di Bologna, vista la complessità della materia, ha ritenuto opportuno affidare tramite procedura ad evidenza pubblica la funzione di DPO che garantisce l'aderenza del presente piano e delle procedure adottate alla disciplina vigente, con coinvolgimento degli stessi uffici in un piano di formazione sugli obblighi di pubblicazione connessi alla tutela della privacy, prodromico all'adozione di procedure idonee alla salvaguardia del dinamico contemperamento di entrambi i sopradescritti obblighi.

Tramite la consultazione del sito web www.ababo.it, all'Albo Pretorio on line ed alla sezione "Amministrazione Trasparente" divisa per macro-aree di competenza e per sottosezioni dove è possibile rinvenire, con facilità di consultazione e nel rispetto di un adeguato livello di trasparenza, tutti i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione, le attività e gli adempimenti cui è tenuta l'Istituzione, che vengono di seguito riassunti, senza pretese di esaustività:

Bandi di gara e contratti con la pubblicazione dei documenti di gara per le RDO MEPA ai sensi dell'art 1, comma 32, L. 190/2012 (la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera/servizio/fornitura), delle determine di affidamento diretto MEPA ex art 36 D-LGS 50/2016 e determine di affidamento fuori Mepa secondo la circolare MEPA del MIUR n.1501 del 10/07/2019



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Periodico aggiornamento degli incarichi di collaborazione e di docenza a soggetti individuati tramite procedure selettive pubbliche con il caricamento degli elenchi con nominativi, durata del contratto, tipologia contrattuale, anno di riferimento e compenso.

Bilanci; indice tempestività pagamenti,

Organi istituzionali. Delibere CDA.

Disposizioni generali: Regolamento Tasse e Contributi, Codice disciplinare, Statuto, Regolamento didattico

Prevenzione anticorruzione: AVCP ex art 1, comma 32 L. 190/2012, Piani triennali corruzione e trasparenza, Nomina RPCT

Contatti: Mail pec ex art1, comma 29 La Legge 190/2012 ed aggiornamento della composizione degli uffici amministrativi e didattici

In linea con la programmazione del precedente triennio, il presente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prevede azioni positive e mirate ai seguenti obiettivi RINNOVO SITO ISTITUZIONALE: agevolare la comunicazione consentendo all'utenza di interagire con l'Istituzione semplificando il rapporto tra PA e cittadino in ottica GDPR e della trasparenza e per adempiere alle nuove linee guida AGID, che forniscono indicazioni relative al service design (progettazione dei servizi), al content design (progettazione dei contenuti), alla user research (ricerca con gli utenti), e alla user interface (interfaccia utente);

ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO: il primo è previsto dall'art 5 D.Lgs 33/2013 ed è azionabile da chiunque in presenza di una mancata pubblicazione da parte della P.A. dei dati per cui sussiste tale obbligo ed a prescindere dai presupposti previsti dall'accesso agli atti amministrativi della L.241/90 (interesse diretto, concreto ed attuale). Il secondo è stato introdotto dalla Riforma Madia ex d.lgs 97/2016 e, come l'accesso semplice, è esperibile da chiunque ma per accedere ai dati per i quali la P.A. non ha obbligo di pubblicazione, nei limiti dell'art 5bis D.Lgs 33/2013.

Ad oggi l'Accademia ha ricevuto richieste solo di accesso agli atti ex l.241/90 collegate all'esperimento di procedure concorsuali interne e nazionali. La gestione è stata affidata agli uffici competenti che hanno coadiuvato le commissioni giudicatrici nel rispetto della normativa. Si intende ad ogni modo predisporre una procedura interna per la gestione degli accessi provvedendo anche alla tenuta di un registro, secondo anche quanto previsto dal GDPR.

MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In continuità con quanto già posto in essere dall'Accademia nell'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, cui si rimanda, il RPCT, in qualità di vigilante interno sul rispetto della normativa, provvede al monitoraggio periodico dei flussi informativi e dei canali di pubblicazione. Per tale scopo viene definita la seguente procedura che coinvolge tutti gli uffici amministrativi interessati:

1. Ogni ufficio amministrativo, responsabile della propria area di competenza, è tenuto all'individuazione delle informazioni, le modalità e le tempistiche da pubblicare sul sito istituzionale.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

2. Tale informazioni vengono inviate all'ufficio protocollo che provvede a pubblicarle per tempo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" o sul sito istituzionale a seconda della tipologia del dato.
3. In coordinamento con il DPO, si prevede di effettuare un controllo periodico dei dati e delle modalità di pubblicazione con la contestuale rettifica, completamento dati mancanti o aggiornamento.
4. Verifica dello stato di attuazione della programmazione triennale ed eventuale revisione della stessa.

• ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione - Struttura organizzativa:

Di seguito viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Accademia di Belle Arti di Bologna composto dagli organi previsti da Statuto approvato con DDG prot.1651 del 19/03/2004, da Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato con DDN n.503 del 01/06/2003 e da CCNL AFAM 2016-2018.

ORGANI ISTITUZIONALI

Presidente è il rappresentante legale dell'Accademia ad eccezione per ciò che attiene l'andamento didattico, scientifico, disciplinare e artistico che è di competenza del Direttore.

Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi, che riguardano didattica, ricerca e produzione artistica.

Consiglio Accademico esercita le competenze relative alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica. Coadiuvato con il Direttore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche.

Consiglio di Amministrazione sovrintende la gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Accademia. Attua le linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico; stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. E' l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale.

I Revisori dei Conti sono due membri, uno in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca ed uno in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Nucleo di Valutazione costituito da 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, aventi competenze differenziate e di cui 2 scelti fra esperti esterni di comprovata qualificazione nel campo della valutazione. Attualmente tale organo è stato costituito con la nomina dei suoi componenti.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Collegio dei Professori composto dal Direttore, che lo presiede, e da tutti i docenti in Consiglio Accademico, sulla base delle disposizioni dello Statuto.

Consulta degli studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti a livello centrale. Ha funzioni propositive e consultive presso gli organi deliberativi. Oltre a esprimere pareri sullo Statuto e sui regolamenti che lo attuano può formulare proposte al Cda e C.a.

Attualmente la struttura didattica si compone di docenti di prima e seconda fascia con incarichi a tempo indeterminato e tempo determinato, inoltre da docenti a contratto per le discipline non in organico ma presenti nei differenti piani di studio. (metterei questo con i numeri vicino delle quantità delle tre categorie)

PERSONALE AMMINISTRATIVO (DATI A.A.2022/2023 aggiornato al 31/12/2022)

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Direttore Amministrativo n. 1 unità è a capo degli uffici e dei servizi amministrativi e contabili dell'Accademia. Svolge le attività proprie della gestione e organizzazione amministrativa dell'Accademia con elevato grado di autonomia. Fatta salva la facoltà di cui all'art. 5 della l.241/1990 è responsabile dei procedimenti di competenza dell'ente.

Direttore dell'Ufficio di Ragioneria n.1 unità svolge le attività afferenti ai servizi di ragioneria Contabilità e Finanza con elevato grado di autonomia connesso alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo, gestionale, amministrativo o professionale. Responsabile dei risultati, dell'efficienza e dell'efficacia per le attività di competenza dei servizi relativi all'area dell'Ufficio di Ragioneria.

Uffici amministrativi n.17 unità (n.15 assistenti e n. 2 collaboratori) Gli uffici amministrativi comprendono personale assistente e collaboratore che è impiegato nelle seguenti aree: DIDATTICA, PROTOCOLLO, SEGRETERIA DI DIREZIONE, PERSONALE, COMPENSI, CONTRATTI, MANUTENZIONI, ACQUISTI, PENSIONI.

Personale coadiutore n. 21 unità in organico preposto allo svolgimento di compiti di sorveglianza, pulizia e supporto alle attività dell'Istituzione sulla base di istruzioni assegnate o procedure prestabilite.

PERSONALE DOCENTE (DATI A.A.2022/2023 aggiornato al 31/12/2022)

Personale docente n. 118 unità in organico. I professori hanno l'obbligo di dedicare al proprio insegnamento, sotto forma sia di lezioni frontali, sia di esercitazioni di seminario, di laboratorio o di produzione e di ricerca, tante ore quante la natura e l'estensione dell'insegnamento stesso richiedano. Essi sono altresì tenuti a partecipare agli organi di governo dell'Istituzione, come previsto dallo statuto e dai regolamenti. (fonte CCNL)

Come si dirà più approfonditamente nella parte dedicata al fabbisogno del personale per l'a.a. 2021/2022 il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta della possibilità concessa dal MUR di poter



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

ampliare l'organico docenti e tecnico-amministrativo, ha approvato un nuovo piano di fabbisogno del personale che prevederà nel triennio interessato l'inserimento di nuove risorse per potenziare l'attività di docenza ed il supporto amministrativo.

Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile

Quadro normativo

Per "lavoro agile" si intende una modalità flessibile e semplificata di lavoro finalizzata ad agevolare, al contempo, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente. Il lavoro agile per la P.A. è stato introdotto dalla Legge 7 agosto 2015 n. 124, poi successivamente disciplinato dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020 che ha apportato modifiche alla Legge 124/2015, dalla legge 22 maggio 2017, n.81 ed dal Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 09/12/2020 che approva e rende operative le "Linee Guida Sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile e (POLA) ed Indicatori di Performance" definendolo così non più solo come mera misura organizzativa emergenziale, scaturita dalla pandemia, bensì come modalità ordinaria di lavoro. Da ultimo l'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113, stabilisce che il Piano integrato di attività e organizzazione delle amministrazioni pubbliche deve prevedere, tra l'altro, anche la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il lavoro agile, fermo restando quanto stabilito dal DPCM del 23 settembre 2021 recante: "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni" ovvero che la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs 165/2001, a decorrere dal 15 ottobre 2021, è quella svolta in presenza nel rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio Covid 19 impartite dalle competenti autorità.

Si intende precisare che anche il Decreto Rilancio (DL. 34/20) ha previsto una serie di disposizioni riguardanti il lavoro agile. In particolare l'art. 263 comma 4-bis prevede che le amministrazioni pubbliche redigono il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della Performance previsto dal già citato decreto Brunetta (D.Lgs. 150/09 art. 10 comma 1 lett. a). Tuttavia, per le Istituzioni Afam, considerato che sembrerebbe non applicarsi il Piano della Performance al personale docente e TA, conseguentemente non si applicherebbe nemmeno il POLA.

L'Accademia di Bologna, durante la pandemia ha comunque già attivato, sulla base di un Decreto emanato dal Presidente e dal Direttore, una procedura per lo svolgimento dello smart working del personale tecnico amministrativo definito "Piano di lavoro agile", coordinando le presenze all'interno di ogni ufficio, garantendo il regolare, efficace ed organico funzionamento dell'attività amministrativa e seguendo il seguente schema di individuazione delle singole unità Organizzative e di sviluppo del lavoro agile.



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

SOGGETTI	STRUTTURE	PROCESSI	STRUMENTI
Nome e cognome, qualifica	Struttura organizzativa basata sulla collaborazione esulla riprogettazione di competenze e comportamenti;	Autonomia nell'organizzazione del lavoro; responsabilizzazione sui risultati; programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive.	Mezzi tecnologici utilizzati; preparazione personale; corsi di aggiornamento ampia digitalizzazione dei documenti

Per ciascun ufficio sono stati inoltre fissati i seguenti obiettivi specifici di risultato:

1. Funzionamento segreteria didattica, in particolare tutti gli adempimenti connessi alle attività curriculari e didattiche a distanza
2. Elaborazione compensi
3. Contatti fornitori e garantire il perfezionamento delle procedure amministrative già avviate
4. Gestione del personale

Quanto ai tempi e agli strumenti del lavoro agile, l'Accademia ha anche assegnato nuova strumentazione in comodato d'uso gratuito al dipendente, che ne risulta responsabile per il periodo d'utilizzo. La configurazione di tali dispositivi è stata effettuata con il supporto dei tecnici informatici dell'Accademia e secondo un protocollo per la salute e sicurezza firmato da ogni dipendente in "lavoro agile".

Mensilmente i dipendenti che hanno richiesto la modalità di lavoro agile redigono una relazione sul raggiungimento degli obiettivi visionata e verificata puntualmente dal Direttore Amministrativo.

Lo smart working, durante la pandemia, ha coinvolto anche il personale docente che si dedicato intensamente alla DAD. Per esso valgono le stesse indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi messi a disposizione dall'Istituzione.

L'esperienza di Smart Working fino ad oggi sperimentata da questa Istituzione può sicuramente essere considerata una prova generale della fattibilità del progetto di messa a regime del lavoro agile. In questa finestra temporale sono stati raggiunti risultati più che soddisfacenti in termini di efficienza ed efficacia della P.A., essendo stati garantiti tutti i servizi didattici nonché gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge, gli obblighi fiscali, contabili ed in generale la gestione del personale. Sono emerse contestualmente criticità e punti di forza che troveranno il giusto approfondimento nella messa a punto di un modello di lavoro e di procedure ad esso correlate più performanti.

Per il triennio interessato l'Accademia, in condivisione con i rappresentanti delle OO.SS. e le R.S.A., si propone di redigere un vero e proprio protocollo d'intesa sul lavoro agile finalizzato a



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

consentire ad almeno il 15 per cento dei dipendenti in servizio di poterne usufruire, ove lo richiedano, garantendo pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al lavoro agile, con la garanzia di non subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

L'amministrazione, così come già fatto in precedenza, metterà in atto ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta e nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy e digital data, l'amministrazione deve aver

Nel protocollo verranno disciplinate:

- modalità di individuazione del personale su richiesta del dipendente e presentazione di progetto, da valutare e approvare
- modalità di svolgimento della prestazione, legata principalmente alla proposta di un progetto definito d'intesa con il direttore dell'Accademia e il Direttore Amministrativo, indicando contenuti e modalità attuative in coerenza con il protocollo e con le esigenze organizzative della struttura. Si prevederà anche un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
- Utilizzo della strumentazione;
- Sicurezza dati e sicurezza sul lavoro.

Sottosezione di programmazione – Piano triennale del fabbisogno del personale

Di seguito viene rappresentato un prospetto riepilogativo del personale in servizio nel precedente anno accademico e in quello attuale alla luce dell'ampliamento dell'organico. Quanto alla descrizione dei diversi profili professionali si rimanda alla sezione Organizzazione e Capitale Umano.

Qualifica	A.A. 20/21	A.A. 21/22
Docenti	103	123
Collaboratore	2	6
Assistente	10	16
Coadiutore	21	22
EP	2	3
	136	167

Programmazione strategica delle risorse

L'Accademia di Belle Arti di Bologna ha provveduto alla programmazione del fabbisogno del personale, avvalendosi di stanziamenti ministeriali disposti dalla L. 178/2020, e, sotto il profilo applicativo, dal D.M. 1226 del 2/11/2021 e dalla nota MUR prot. 16686 del 07/12/2021 relativa all'ampliamento delle dotazioni organiche delle istituzioni AFAM.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia ha quindi provveduto a dare attuazione ai provvedimenti ministeriali con delibera n. 67 del 21/12/2021, per mezzo della quale veniva



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

approvato l'ampliamento della dotazione organica del personale docente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna per un totale di n. 20 posti, e l'ampliamento del personale tecnico amministrativo per un totale di n.11 posti.

Con tale provvedimento si è dato, dunque, seguito alla ratio delle indicazioni ministeriali le quali miravano, da un lato, ad un deciso contenimento di spesa tramite una riduzione dell'affidamento dell'istituzione a contratti esterni, dall'altro, ad un assorbimento e ad una consolidazione di figure professionali connotate da un oramai risalente stato di precariato.

Inoltre l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e i sempre più copiosi adempimenti amministrativi richiedono nuove energie e nuove risorse per garantire e migliorare il rendimento dell'istituzione, nonché differenziare e specializzare le aree di operatività del personale, in un'ottica di maggior speditezza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Pertanto, verificata la compatibilità finanziaria dell'ampliamento di organico con quanto attribuito all'Accademia di Belle Arti di Bologna dal D.I. 1226 del 2 Novembre 2021 si è proceduto alla seguente ridefinizione della pianta organica per il personale docente:

N.	Codice Declaratorie	Campo Disciplinare	Corso	ore	Studenti	posti
1	ABLIN71 - Lingua straniera	Inglese	Tutti i corsi	300	300	1
2	ABTEC43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	Video editing	Triennio Linguaggi del cinema e del video	300	150	1
		Digital video	Triennio scenografia			
		Digital video	Biennio Fashion			
		Elementi di produzione video	Biennio fotografia			
		Digital video	Biennio Pittura			
3	ABTEC44 - Sound Design	Progettazione spazi sonori	Triennio Pittura	200	100	1
		Sound design	Triennio Linguaggi del Cinema e del Video			
		Audio e mixeraggio	Biennio Linguaggi del cinema e audiovisivo (da attivare)			
4	ABPR34 - Fashion Design	Design dell'accessorio	Triennio Fashion Design	300	150	1
		Ambientazione moda				
		Cultura Tessile	Biennio Fashion Design			
		Cultura dei materiali di moda				



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

5	ABTEC38 - Applicazioni digitali per l'arte	Applicazioni digitali per l'arte	Biennio - Fashion Design Biennio - Pittura	240	125	1
		Elaborazione digitale dell'immagine I e II	Triennio Fashion Design Biennio Fotografia			
6	ABST59 - Pedagogia e didattica dell'arte	Tecniche e tecnologie delle arti visive (in affidamento - laboratorio per la Didattica dell'Arte) Pedagogia e didattica dell'arte Didattica per il museo	Triennio Comunicazione e didattica dell'Arte Triennio Comunicazione Biennio Comunicazione	300	120	1
7	ABPR29 - Chimica e fisica per il Restauro	Chimica industriale 45 Tecnologie della carta 50 Restauro dei manufatti sintetici 100 Restauro dei manufatti sintetici 2 - 100	Restauro PFP2 Restauro PFP5 Restauro PFP2	295	15	1
8	ABPR26 - Restauro per la decorazione	Restauro del mosaico e dei rivestimenti lapidei - 100 Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei - 100	Restauro PFP1	200+(124 in caso di approvazi one nuovo piano di studi)	10	1
9	ABST50 - Storia dell'Architettura	Storia dell'Architettura contemporanea - 36 Storia dell'Architettura e urbanistica - 36 Urban Design - 60 Disegno tecnico e progettuale - 80	Triennio - Design del Prodotto Biennio - Decorazione Arte e ambiente Triennio - Scenografia Triennio - Design del prodotto	212	100	1
10	ABPR16 - Disegno per la progettazione	Disegno Tecnico progettuale - 60 Disegno Tecnico progettuale - 80	Triennio Scenografia Biennio Scenografia e Allestimenti	200	75	1



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

		Teoria e pratica del Disegno Prospettico - 60	Triennio Scenografia			
11	ABPR20 – Arte del Fumetto	Arte del Fumetto - 100 Tecnologia e applicazioni digitali – 60+60	Biennio Linguaggi Biennio di Illustrazione e Linguaggi del Fumetto	220	75	1
12	ABPC67 – Metodologia e tecniche della comunicazione	Tecniche dell'illustrazione per l'editoria Tecniche di Illustrazione I / II	Biennio Illustrazione per l'editoria Triennio Fumetto e Biennio Illustrazione	200	75	1
13	ABPC66 – Storia dei nuovi media	Storia del cinema e del video Storia dei nuovi media per il corso di Restauro	Triennio Fumetto e illustrazione Triennio - Linguaggi del cinema e dell'audiovisivo Triennio - Didattica e comunicazione dell'arte Triennio - Scenografia Biennio Illustrazione per l'editoria	180	140	1
14	ABPR35 - Regia	Regia Pratica e cultura dello spettacolo	Triennio e Biennio Scenografia	180	75	1
15	ABTEC41 – Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale – Computer 3D	Triennio e Biennio Scenografia Triennio Scultura Triennio Design del Prodotto	240	100	1
16	ABPR31 – Fotografia	Fotografia 1 Fotografia 2 Documentazione fotografica	Biennio di Fotografia Biennio – Grafica d'arte	180	75	1



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

17	ABAV06 – Tecniche per la pittura	Tecniche pittoriche Cromatologia Tecniche e tecnologia per la pittura	Triennio - Pittura	300	200	1
18	ABST51 - Fenomenologia delle arti contemporanee	Problemi espressivi del contemporaneo 36 Linguaggi dell'arte contemporanea 36 Ultime tendenze nelle arti visive 36	Biennio Comunicazione e didattica Biennio - Fotografia Biennio -Scultura Biennio - Pittura	144	160	1
19	ABTEC39 – Tecnologie per l'informatica	Fondamenti di informatica	11 Corsi di primo livello	300	300	1
20	ABPR27 - Restauro dei materiali cartacei	Restauro manufatti librari 100+75	PPF5	175	10	1
Totale				4791		20

Per il personale tecnico amministrativo il CDA ha ritenuto opportuno, alla luce dei risparmi di spesa derivanti da precedenti conversioni e dalle economie ricavate dall'ampliamento dell'organico, convertire il profilo di Collaboratore di Biblioteca inizialmente previsto in un EP1 Direttore di Biblioteca al fine di una riorganizzazione e ristrutturazione degli spazi ad essa adibiti e per la riattivazione del servizio e della fruibilità del patrimonio librario da parte degli studenti. Pertanto il prospetto riepilogativo per il personale T.A. risulta essere quello di seguito proposto:

Codice	Qualifica	2020/2021	2021/2022	Ampliamento
EP2	Direttore Amministrativo	1	1	0
EP1	Direttore Di Ragioneria	1	1	0
EP1	Direttore di Biblioteca	0	1	1
COL	Collaboratore	2	5	3
ASS	Assistente	10	16	6
COA	Coadiutore	21	22	1
Totale		35	46	11

La distribuzione delle risorse amministrative, alla luce di una valutazione delle priorità e delle esigenze di servizio risulta essere la seguente:

- 1 collaboratore Ufficio Servizi informatici per la transizione al digitale un collaboratore con la laurea con indirizzo informatico
- 1 collaboratore Ufficio legale
- 1 collaboratore Ufficio Relazioni internazionali



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Quanto agli assistenti si ritiene che le 6 nuove risorse potrebbero implementare gli uffici della didattica, ufficio acquisti, ufficio economato-supporto direzione amministrativa, supporto al collaboratore informatico

Strategie di coperture di fabbisogno

Nel campo delle strategie di attrazione, lo strumento principale adottato dall'Accademia per coprire il fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo è il ricorso a graduatorie nazionali (205 e 205 bis in particolare) e d'istituto, nonché al Centro per l'impiego per il profilo di coadiutore.

Altro strumento validissimo per la selezione del personale è la selezione pubblica per titoli ed esami, i cui requisiti sono modulati in base al profilo professionale richiesto. Si prevede l'indizione di tali bandi su piattaforme on line per i profili di assistente amministrativo e collaboratore. Si prevede altresì l'indizione di un bando di mobilità intercompartimentale per la copertura di un posto di assistente amministrativo.

Quanto, invece, all'acquisizione delle competenze necessarie alla copertura dei profili professionali richiesti, l'Accademia può anche optare per soluzioni interne all'amministrazione, prevedendo una rotazione degli uffici e mettendo in atto così una vera e propria riqualificazione funzionale e professionale. La procedura avviene con l'individuazione della risorsa interna che per esperienze lavorative pregresse e formazione risulta più idonea, la quale sarà affiancata temporaneamente dal vecchio titolare dell'ufficio per una formazione on the job e per il necessario trasferimento di competenze. Sono altresì previste forme di collaborazione con altre Istituzioni per potenziare alcuni uffici che non sono ancora autonomi per fortificare le conoscenze ed approfondire alcuni aspetti di cui la nuova risorsa potrebbe non aver avuto il tempo di consolidare.

Sebbene non siano attualmente previsti meccanismi interni di progressione di carriera, una riqualificazione ed un aggiornamento professionale del personale avviene anche tramite corsi di aggiornamento specifici, dal momento che la formazione è uno dei valori portanti dell'Istituzione. Infatti si descrivono i piani formativi in atto e da realizzare nel corso del triennio 2023-2025:

FORMAZIONE

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 2023-2025

Il piano sicurezza prevede la formazione del personale (Docenti ed TA) e degli studenti dell'Accademia in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008;

il servizio di formazione prevede l'affidamento ad una ditta esterna specializzata in materia di sicurezza, scelta attraverso procedure d'appalto ai sensi del D.Lgs. 50/2016. La formazione è rivolta agli studenti e si distingue in formazione di rischio alto e basso in base ai corsi frequentati. La durata della formazione generale è illimitata, mentre la formazione specifica ha durata quinquennale con previsione di un aggiornamento. Anche per il personale TA abbiamo la formazione di rischio basso della durata di 8 ore con previsione di aggiornamento alla scadenza dei cinque anni. Allo stesso modo per i Docenti è prevista la formazione sia di rischio basso che alto a seconda della disciplina insegnata. Si predispose inoltre una formazione particolare ovvero da "Preposto" della durata di 8 ore, attivata per tutti i docenti, personale TA e studenti nominati dall'Istituzione per tale formazione.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Formazione in materia di prevenzione protezione dati personali

Secondo la normativa GDPR introdotta dal REG. UE. 679/2016 ed il D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., l'Accademia si è dotata di un DPO esterno, individuato secondo procedure ad evidenza pubblica, il quale provvede ad allineare le procedure interne e l'accesso agli atti alla normativa sulla privacy, fornisce consulenza e formazione specifica in tema di protezione dei dati personali.

L'Accademia ha previsto la partecipazione a corsi di formazione sul tema privacy rivolti al personale docente e non docente, considerata la quantità di dati personali che per ragioni di ufficio professori e personale amministrativo sono tenuti a gestire.

Anche per l'attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità è stato dato avvio ad un procedimento di formazione e di coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale, con programmazione di incontri coordinati dal DPO o attivati attraverso corsi specializzati ed iniziative di promozione, diffusione e monitoraggio dell'adempimento agli obblighi in materia di trasparenza.

Piano della formazione per il personale tecnico amministrativo 2023-2025

L'Accademia ha sempre ritenuto la formazione un valore fondante per l'accrescimento delle competenze professionali delle proprie risorse. Proprio per questo motivo viene garantito annualmente, anche in sede di contrattazione collettiva d'Istituto, una quota destinata a corsi di aggiornamento per il personale docente e non docente. Per i primi sono previsti principalmente corsi di lingua, per i secondi a seconda delle specifiche competenze ed aree di competenza vengono svolti approfondimenti tematici per adeguarsi alla copiosa normativa di settore, sempre in continua evoluzione, ed adempiere agli obblighi di legge.

Anche per il triennio interessato si provvederà alla predisposizione di un programma di formazione che coinvolgerà in particolare tutti gli uffici amministrativi, in base alle richieste pervenute, alle esigenze di servizio ed alla disponibilità economica dell'Istituzione.

In considerazione dell'ampliamento dell'organico e della rotazione degli uffici si prevede un particolare investimento sulla formazione del personale.

STABILIZZAZIONI

Quanto al sistema alle stabilizzazioni, esso è lo strumento probabilmente più attrattivo per il personale che all'indomani del raggiungimento dei titoli di servizio (24 mesi per coadiutori ed assistenti; 36 mesi per collaboratori ed EP1) maturano il diritto alla stabilizzazione, ovvero alla stipula del contratto a t. indeterminato. La maturazione e la trasformazione del contratto da t. determinato a indeterminato non è automatica, ma è subordinata all'emanazione di un Decreto ministeriale che provvede all'assunzione a t. indeterminato sulla base di una graduatoria nazionale.

L'Accademia, nel prossimo triennio, sulla base delle conferme in servizio e dei posti resi indisponibili per maturazione del servizio utile alla stabilizzazione, prevede di poter stabilizzare 8 posti di Assistente (area seconda CCNL), n. 4 posti di coadiutore (area prima CCNL).

FLESSIBILITA'

Sono comunque previste e concesse forme di lavoro flessibile part time sulla base di specifica e personale richiesta, in particolare per il personale coadiutore.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

POLITICHE ATTIVE

Infine, fra le strategie di attrazione del personale vi sono anche i tirocini post diploma e curricolari, lo strumento principale adottato dall'Accademia per mettere in contatto il mondo della formazione e quello del lavoro.

A questo scopo, l'Accademia opera e garantisce esperienze di stage e lavoro per i propri studenti attraverso la stipulazione di convenzioni con enti locali, istituzioni museali, teatrali, gallerie, fondazioni, associazioni, società cooperative, case editrici, tipografie, librerie, studi, laboratori, artisti, atelier, scuole di restauro ed enti della natura più varia. Sono da ricordare anche i tirocini internazionali attivati presso Enti Pubblici e Privati tramite il programma ERASMUS +, coerentemente con l'ottica di internazionalizzazione dell'offerta formativa. In tale ambito l'Accademia opera sia in qualità di soggetto promotore che di soggetto ospitante.

Si rileva comunque che il tirocinio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 25 marzo 1998 n. 142, non costituisce rapporto di lavoro.

MONITORAGGIO

Il presente piano definisce altresì le modalità di monitoraggio delle procedure amministrative e dei risultati conseguiti dall'Amministrazione in termini di rispetto delle scadenze, tempistiche nella conclusione dei procedimenti, qualità dei servizi offerti all'utenza, performance dei dipendenti.

In particolare, per quanto riguarda il monitoraggio delle performance lavorative ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 150/2009, il soggetto preposto alla valutazione è l'organo di indirizzo politico amministrativo con il supporto del dirigente in base ai sistemi di controllo presenti nell'Amministrazione ed agli indicatori descritti nell'art 5 del D.Lgs. 150/2009. Si precisa che per il comparto Afam non sono stati ancora individuati criteri specifici di valutazione delle performance, ma la Direzione Didattica e quella Amministrativa provvedono già ad una valutazione e monitoraggio della prestazione lavorativa del personale docente e non docente mediante:

- impartendo obiettivi e verificandone il puntuale adempimento e il rispetto della scadenza per il personale tecnico amministrativo
- per i docenti attraverso registro presenze, relazioni
- facendo redigere una relazione periodica sullo smart working al personale amministrativo che lavora da remoto per il raggiungimento degli obiettivi,
- emanando un Decreto di valutazione e raggiungimento degli obiettivi verificando al termine dell'anno che le attività aggiuntive siano state svolte completamente dai docenti e dal personale amministrativo e siano poi liquidabili,
- **MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

In continuità con quanto già posto in essere dall'Accademia nell'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, cui si rimanda, il RPCT, in qualità di vigilante interno sul rispetto della normativa, provvede al monitoraggio periodico dei flussi informativi e dei canali di pubblicazione. Per tale scopo viene definita la seguente procedura che coinvolge tutti gli uffici amministrativi interessati:

Ogni ufficio amministrativo, responsabile della propria area di competenza, è tenuto all'individuazione delle informazioni, le modalità e le tempistiche da pubblicare sul sito istituzionale.

Tale informazioni vengono inviate all'ufficio protocollo che provvede a pubblicarle per tempo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" o sul sito istituzionale a seconda della tipologia del dato.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

In coordinamento con il DPO, si prevede di effettuare un controllo periodico dei dati e delle modalità di pubblicazione con la contestuale rettifica, completamento dati mancanti o aggiornamento.

Verifica dello stato di attuazione della programmazione triennale ed eventuale revisione della stessa.

Ad ogni buon conto si rimanda alla specifica sezione Rischi e Trasparenza per i dettagli.

Infine l'attività didattica ed amministrativa dell'Accademia è soggetta alla verifica annuale del Nucleo di Valutazione, secondo i criteri ANVUR e dei Revisori dei Conti per la parte contabile e finanziaria ed il risetto dei principi di contabilità pubblica.

Test di valutazione degli studenti

MONITORAGGIO LAVORO AGILE

Allo scopo di analizzare le prestazioni dei dipendenti in modalità agile verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- digitalizzazione dei processi;
- qualità dei servizi erogati.

Tale verifica deve necessariamente tenere conto delle risorse (umane, strumentali, economiche finanziarie), della salute organizzativa, professionale, digitale e economico-finanziaria.

L'analisi dei risultati derivanti da verifiche e rilevazioni dovrà avere il ruolo di "leva di miglioramento" al fine di garantire il raggiungimento di livelli standard ritenuti soddisfacenti.

A titolo esemplificativo si riportano gli indicatori di salute che potrebbero essere adottati dall'Accademia:

RISORSE	DIMENSIONI	Esempi di INDICATORI di SALUTE DELL'ENTE	Esempi di LEVE DI MIGLIORAMENTO della salute
Umane	SALUTE ORGANIZZATIVA: <i>adeguatezza dell'organizzazione dell'ente rispetto all'introduzione del lavoro agile. Miglioramento del clima organizzativo</i>	<ul style="list-style-type: none">• Assenza/Presenza di un sistema di Programmazione per obiettivi (annuali, infra annuali, mensili) e/o per progetti (a termine) e/o per processi (continuativi)• Benessere organizzativo• Assenza/Presenza di un Coordinamento organizzativo del lavoro agile• Assenza/Presenza di un Help desk informatico dedicato• Assenza/Presenza di un Monitoraggio del lavoro agile	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzazione partecipata• Progettazione e implementazione di un sistema di programmazione e controllo per obiettivi e/o per progetti e/o per processi
	SALUTE PROFESSIONALE: <i>adeguatezza dei profili professionali esistenti all'interno dell'ente rispetto a quelli necessari</i>	<ul style="list-style-type: none">• Competenze direzionali (<i>capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione da parte del management</i>):<ul style="list-style-type: none">-% dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno-% dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare i collaboratori• Competenze organizzative (<i>capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di autorganizzarsi</i>):<ul style="list-style-type: none">-% lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno-% lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	<ul style="list-style-type: none">• Assunzione di nuovi profili mirati• Percorsi di sensibilizzazione e informazione• Percorsi di formazione/aggiornamento di profili esistenti



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Tale verifica deve necessariamente tenere conto delle risorse (umane, strumentali, economiche finanziarie), della salute organizzativa, professionale, digitale e economico-finanziaria.

L'analisi dei risultati derivanti da verifiche e rilevazioni dovrà avere il ruolo di "leva di miglioramento" al fine di garantire il raggiungimento di livelli standard ritenuti soddisfacenti.

Di seguito una tabella che l'Accademia potrebbe utilizzare al fine della misurazione dello stato di implementazione del lavoro agile.

DIMENSIONI	Esempi di INDICATORI sullo stato di implementazione del lavoro agile
QUANTITA'	<ul style="list-style-type: none">• % lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali*• % Giornate lavoro agile / giornate lavorative totali*
QUALITA' percepita	<ul style="list-style-type: none">• % dirigenti/posizioni organizzative soddisfatte del lavoro agile dei propri collaboratori• % dipendenti in lavoro agile soddisfatti• soddisfazione per genere: % donne soddisfatte % uomini soddisfatti• soddisfazione per età: % dipendenti sopra i 60 anni soddisfatti; % dipendenti sopra i 50 anni soddisfatti; ecc.

Bologna, 31/01/2023

Approvato con decreto d'urgenza del Presidente

Rita Finzi

IL PRESIDENTE